

**Dati al 31 dicembre 2019****Executive Summary**

Con la presente rilevazione si forniscono i risultati dei principali indicatori tecnici del ramo R.C. Auto (e della relativa gestione della convenzione per il risarcimento diretto – cosiddetta CARD) per l'anno 2019. Hanno aderito alla statistica associativa 30 imprese che rappresentano la quasi totalità del mercato. In particolare, sono state raccolte informazioni relative a oltre 37,3 milioni di assicurati e a circa 2 milioni di sinistri accaduti.

La **frequenza dei sinistri** accaduti nel 2019 (escludendo i sinistri che vengono denunciati tardivamente) per il totale dei veicoli si è attestata a un valore pari a **5,33%**, in riduzione dell'1,4% rispetto al 2018 (5,40%). Se nel 2015 e nel 2016 si era registrato un deterioramento della sinistrosità, nel 2017 si era già osservata una sostanziale stazionarietà dell'indicatore che è tornato poi a diminuire nel 2018, proseguendo tale trend, anche se in misura più contenuta, nell'anno appena terminato. Dopo un quadriennio (2013-2016), infatti, in cui il prezzo al consumo del carburante era costantemente diminuito (-20% per la benzina, -25% per il gasolio per auto e -31% per il GPL), nel biennio 2017-2018 si è assistito, invece, a un significativo aumento (+10,7% la benzina, +16,1% il gasolio per auto e +19,4% il GPL – fonte MISE) solo in piccola parte compensato dalle riduzioni registrate nel 2019. Tale andamento potrebbe aver contribuito a un minore utilizzo dei veicoli e, quindi, aver influito sull'incidentalità stradale. Anche i dati preconsuntivi sui consumi di petroliferi del MISE confermerebbero che nel

2019 ci sia stata una lieve riduzione del consumo di carburanti (in particolare del gasolio per auto).

L'**importo medio dei sinistri accaduti e liquidati** nel 2019 (cosiddetti "sinistri gestiti di generazione corrente") è stato pari a **€ 1.856**, in aumento (+2,2%) rispetto al 2018 quando era pari a € 1.816. Ha contribuito a tale andamento l'incremento del 3,0% registrato dalle partite di danno CID in parte controbilanciato dalla diminuzione registrata dal minor numero di partite di danno a favore dei terzi trasportati (partite CTT) (-1,4% rispetto al 2018) che vengono liquidate nel primo anno; risulta in lieve diminuzione (-1,2%), invece, l'importo liquidato dei sinistri che non sono rientrati nel sistema di risarcimento diretto (cosiddetti sinistri NO CARD), per i quali si è risarcito nel 2019 mediamente € 3.043 (€ 3.079 nel 2018).

Nel 2019 l'**incidenza dei sinistri rientrati in CARD** è stata pari all'**82,4%** del totale dei sinistri gestiti dalle imprese (che includono quindi anche quelli trattati fuori convenzione). Questa percentuale risulta in lieve aumento rispetto a quanto osservato nel 2018 (82,3%) e si registra conseguentemente un contenuto decremento dei sinistri che non rientrano nella procedura di risarcimento diretto (18,5% rispetto a 18,6%); l'indicatore è in aumento per le autovetture (da 85,1% a 85,3%) e per gli autocarri (da 65,6% a 65,7%) mentre è stabile per i motoveicoli (82,8%).

**Nota metodologica:**

L'analisi dei trend degli indicatori tecnici va fatta tenendo presente che le diverse modalità negli anni con cui sono stati determinati i forfait potrebbero aver influito sugli indicatori stessi:

- Dal 2015, per risarcire i terzi trasportati, si è deciso di optare per un sistema di rimborso a piè di lista senza applicazione di nessuna franchigia.
- Sempre dal 2015 è stato introdotto, in aggiunta al sistema di rimborso forfettario, un meccanismo di incentivi/penalizzazioni che mette a confronto tra le imprese gli importi medi complessivi liquidati dei sinistri risarciti (così come risultano dalla Stanza di Compensazione), le velocità con cui vengono liquidati i sinistri, l'eventuale contenimento dell'importo medio liquidato rispetto a quello dell'anno precedente e, dal 1° gennaio 2019, anche l'efficienza nel contrastare le frodi in fase liquidativa.

Occorre considerare, infine, che anche il progressivo rinnovo e aumento del parco circolante dei ciclomotori ha avuto effetto sul numero complessivo di sinistri e sui loro importi medi per le diverse tipologie di gestione. Si ricorda che dal 13 febbraio 2012 è scattato l'obbligo della targa fissa anche per tutti i ciclomotori in circolazione prima del luglio 2006.

**Definizioni, note metodologiche e analisi dei dati**

**Frequenza dei sinistri gestiti.** Con il sistema di risarcimento diretto, incentrato anche sulla liquidazione dei danni subiti dai propri assicurati, la totalità dei sinistri accaduti nel ramo R.C. Auto è ottenuto come somma dei sinistri che sono stati gestiti nell'ambito della convenzione stessa e riguardanti i sinistri subiti dai propri assicurati e i sinistri che sono stati trattati fuori dalla convenzione CARD e gestiti secondo l'ordinario schema di R.C. Auto (danni provocati dai propri assicurati a terzi). Si tratta del totale dei sinistri "gestiti" da un'impresa di assicurazione. Rapportando tali sinistri ai rischi che li hanno generati (misurati dai veicoli-anno) si ottiene la frequenza dei sinistri gestiti.

Nel 2019, tale indicatore per il totale dei settori è stato pari al **5,33%**, in ulteriore lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Se fino al 2014 (per cinque anni consecutivi) l'indicatore aveva registrato delle riduzioni costanti, nel 2015 e poi nel 2016 si era assistito a un'inversione di tendenza, con la frequenza sinistri in lieve aumento; nel 2017 l'indicatore era rimasto sostanzialmente stabile, ma nel 2018 la frequenza sinistri è tornata a diminuire sensibilmente e ha proseguito la discesa anche nel 2019 (Tavola 1).

Dopo un quadriennio (2013-2016), infatti, in cui il prezzo al consumo del carburante era costantemente diminuito (-20% per la benzina, -25% per il gasolio per auto e -31% per il GPL), nel biennio 2017-2018 si è assistito invece a un significativo aumento (+10,7% la benzina, +16,1% il gasolio per auto e +19,4% il GPL – fonte MISE) solo in piccola parte compensato dalle riduzioni registrate nel 2019. Tale andamento potrebbe

aver contribuito a un minore utilizzo dei veicoli e, quindi, aver influito sull'incidentalità stradale. Anche i dati preconsuntivi sui consumi di petroliferi del MISE confermerebbero che nel 2019 ci sia stata una lieve riduzione del consumo di carburanti (in particolare del gasolio per auto).

L'analisi della sinistrosità effettuata secondo il criterio della data effettiva di accadimento del sinistro comporta un effetto di stagionalità negli andamenti trimestrali dell'indicatore in questione; generalmente, infatti, nel primo trimestre il numero dei sinistri denunciati alle imprese è solo una porzione di quelli che sono effettivamente avvenuti in tale periodo poiché una parte di questi (particolarmente quelli accaduti a ridosso della fine del trimestre) verranno registrati nei trimestri successivi dell'anno. Questo fenomeno si consolida poi con il passare dei mesi per cui analizzando l'andamento della frequenza nei vari trimestri si osserva un trend in crescita. Nel terzo trimestre inoltre, probabilmente per effetto delle ferie estive, si registra in media un ritardo nelle denunce dei sinistri con un conseguente calo della sinistrosità (particolarmente per alcuni settori).

Prosegue nel 2019 la diminuzione della frequenza sinistri per tutte le tipologie di veicolo rilevate. Il settore delle autovetture registra una diminuzione dell'1,4% e l'indicatore si attesta al 5,77% (era 5,86% nel 2018). I motoveicoli registrano nel 2019 un'analoga riduzione della frequenza sinistri (-1,3%); hanno contribuito a tale andamento sia i motocicli ad uso privato (-1,3%) sia i ciclomotori (-2,7% rispetto al 2018). Una riduzione più elevata (-2,7%) si è registrata nel 2019 per la frequenza sinistri degli autocarri.

**Tavola 1 - Frequenza dei Sinistri Gestiti per tipologia di veicolo**

	SINISTRI ACCADUTI E DENUNCIATI CON SEGUITO NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Per memoria	2013	5,62%	6,18%	3,12%	3,46%	2,28%	6,26%	5,68%	8,92%
	2014	5,46%	6,01%	3,01%	3,30%	2,25%	5,86%	5,32%	8,28%
	2015	5,49%	6,04%	3,08%	3,36%	2,27%	5,86%	5,34%	8,10%
	2016	5,58%	6,08%	3,23%	3,52%	2,38%	5,86%	5,32%	8,21%
	2017	5,57%	6,06%	3,32%	3,60%	2,44%	5,96%	5,31%	8,69%
	2018	5,40%	5,86%	3,10%	3,33%	2,33%	5,93%	5,31%	8,63%
	<b>Al I° Trimestre 2019</b>	4,99%	5,46%	2,28%	2,43%	1,81%	5,23%	4,76%	7,24%
	<b>Al II° Trimestre 2019</b>	5,35%	5,84%	2,79%	2,99%	2,12%	5,71%	5,17%	8,03%
	<b>Al III° Trimestre 2019</b>	5,25%	5,68%	3,07%	3,29%	2,24%	5,66%	5,08%	8,17%
	<b>Al IV° Trimestre 2019</b>	<b>5,33%</b>	<b>5,77%</b>	<b>3,06%</b>	<b>3,28%</b>	<b>2,27%</b>	<b>5,77%</b>	<b>5,16%</b>	<b>8,36%</b>
	<b>variazione% al IV° trimestre 2019/2018</b>	-1,4%	-1,4%	-1,3%	-1,3%	-2,7%	-2,7%	-2,8%	-3,1%

Nota (\*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2019 rappresentava oltre il 97% dei premi R.C. Auto contabilizzati).

**Importo medio dei sinistri gestiti, accaduti e liquidati – generazione di accadimento corrente.** Secondo il meccanismo del risarcimento diretto, i sinistri liquidati sono i sinistri gestiti dalla compagnia di assicurazione (detta appunto “gestionaria”) e sono relativi a un mix di:

- sinistri causati a terzi (NO-CARD) e che vengono liquidati integralmente dalla compagnia dell’assicurato responsabile (tra questi rientrano i danni fisici ai passanti, i danni fisici al conducente non responsabile con oltre 9 punti di invalidità permanente, i danni fra più di due veicoli, i danni fisici dei trasportati a bordo del veicolo del proprio assicurato responsabile del sinistro);
- sinistri subiti da assicurati non responsabili (CARD) che vengono liquidati dalla propria impresa (cosiddetta gestionaria) per conto dell’impresa debitrice (vi rientrano i danni ai veicoli fra due assicurati, i danni fisici al conducente non responsabile con meno di 9 punti di invalidità e i danni fisici ai terzi trasportati sul veicolo non responsabile). La compagnia gestionaria che liquida il danno secondo il costo effettivamente accertato, riceve poi un rimborso da parte della compagnia debitrice in misura pari a un forfait prefissato, diverso secondo la natura del danno (al veicolo o danno fisico del conducente e danno fisico del trasportato).

Il costo medio dei sinistri gestiti, accaduti e liquidati nell’anno (cosiddetti sinistri di generazione corrente) è stato pari nel 2019 a € **1.856**, in aumento (+2,2%) rispetto al 2018 quando era pari a € 1.816. Ha contribuito a tale andamento l’incremento del

3,0% registrato dalle partite di danno CID e in parte controbilanciato dalla diminuzione registrata dal minor numero di partite di danno a favore dei terzi trasportati (partite CTT) (-1,4% rispetto al 2018) che vengono liquidate nel primo anno; risulta in lieve diminuzione (-1,2%), invece, l’importo liquidato dei sinistri che non sono rientrati nel sistema di risarcimento diretto (cosiddetti sinistri NO CARD - Tavola 3), per i quali si è risarcito nel 2019 mediamente € 3.043 (€ 3.079 nel 2018).

Nel 2019 l’importo medio liquidato dei sinistri gestiti di generazione corrente è risultato in aumento solo per le autovetture ad uso privato (+2,5%), mentre rimane sostanzialmente stabile per le altre tipologie di veicolo, ad eccezione dei ciclomotori che registrano una riduzione (-5,6%) e degli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali (-0,4%).

Avendo a disposizione i dati per l’intero anno 2019 distintamente per ciascun trimestre è possibile anche valutare i trend di crescita dell’importo medio liquidato dei sinistri per effetto del normale processo di valutazione e liquidazione dei danni. In particolare, per il totale dei settori, si può osservare che l’indicatore si incrementa, a ogni trimestre mediamente del 6,8% (l’incremento medio era pari al 7,3% nel 2018, 6,9% nel 2017 e 7,4% nel 2016) e del 22% nell’anno (da € 1.522 del primo trimestre 2019 raggiunge € 1.856 al quarto trimestre). Per il settore dei motoveicoli la crescita dell’importo medio liquidato dei sinistri di generazione corrente risulta più accentuata, con tassi trimestrali di variazione che superano il 17%, con un incremento nell’anno di oltre il 60%. Questo andamento è di fatto correlato con la più alta incidenza dei sinistri con danni fisici che si riscontra in questo settore.

**Tavola 2 - Importo Medio dei sinistri gestiti liquidati a titolo definitivo di generaz. corrente per tipologia di veicolo**

Valori in euro

	SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.U.	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.U.
Per memoria	2013	1.734	1.706	2.019	2.142	1.579	1.854	1.814	1.981
	2014	1.720	1.693	2.021	2.127	1.620	1.825	1.771	1.995
	2015	1.711	1.687	1.957	2.049	1.576	1.807	1.757	1.961
	2016	1.751	1.720	2.050	2.150	1.631	1.848	1.818	1.942
	2017	1.766	1.733	2.047	2.143	1.628	1.869	1.839	1.953
	2018	1.816	1.784	2.086	2.147	1.803	1.939	1.888	2.083
	<b>AI I° Trimestre 2019</b>	1.522	1.517	1.299	1.352	1.099	1.571	1.543	1.672
	<b>AI II° Trimestre 2019</b>	1.653	1.640	1.597	1.664	1.305	1.734	1.705	1.822
	<b>AI III° Trimestre 2019</b>	1.745	1.727	1.780	1.843	1.472	1.837	1.785	1.990
	<b>AI IV° Trimestre 2019</b>	<b>1.856</b>	<b>1.828</b>	<b>2.086</b>	<b>2.163</b>	<b>1.702</b>	<b>1.937</b>	<b>1.881</b>	<b>2.093</b>
	<b>variazione% al IV° trimestre 2019/2018</b>	2,2%	2,5%	0,0%	0,7%	-5,6%	-0,1%	-0,4%	0,5%

Nota (\*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2019 rappresentava oltre il 97% dei premi R.C. Auto contabilizzati).

Tavola 3 - Importo medio liquidato a titolo definitivo delle partite NO CARD

Valori in euro

	Gen. Corr.: SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO / G. Prec: TUTTI I SINISTRI LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Generazione corrente di accadimento	2013	2.891	3.245	3.014	3.323	2.204	2.547	2.810	2.192
	2014	2.972	3.371	3.301	3.514	2.689	2.552	2.797	2.225
	2015	2.887	3.214	3.032	3.141	2.665	2.488	2.686	2.229
	2016	3.014	3.291	3.102	3.242	2.590	2.619	2.970	2.169
	2017	3.018	3.256	3.193	3.344	2.576	2.636	2.929	2.285
	2018	3.079	3.324	3.420	3.321	3.856	2.758	3.039	2.417
	2019	3.043	3.305	2.963	3.017	2.697	2.650	2.796	2.468
	variazione % 2019/2018	-1,2%	-0,6%	-13,4%	-9,1%	-30,1%	-3,9%	-8,0%	2,1%
Generazioni precedenti di accadimento	2013	14.156	14.311	12.376	13.326	9.174	11.088	11.916	9.792
	2014	15.078	15.107	14.601	15.309	11.857	12.402	13.358	10.811
	2015	15.560	15.776	15.293	15.979	12.612	13.048	13.913	11.556
	2016	16.159	16.523	15.478	16.086	12.975	13.825	14.997	11.907
	2017	15.464	15.716	14.384	14.799	12.616	13.055	13.166	12.883
	2018	14.883	15.216	15.720	16.366	13.014	12.253	13.343	10.569
	2019	14.937	14.612	15.065	15.591	12.594	12.269	13.301	10.674
	variazione % 2019/2018	0,4%	-4,0%	-4,2%	-4,7%	-3,2%	0,1%	-0,3%	1,0%

**Importo medio dei sinistri gestiti e liquidati per le generazioni di accadimento precedenti.** Questo indicatore viene calcolato considerando tutti i sinistri che, pur accaduti negli anni precedenti, vengono chiusi e liquidati nell'anno oggetto di rilevazione (ad esempio i sinistri liquidati al quarto trimestre 2019 derivano dai sinistri accaduti a partire dal 1° febbraio 2007 fino al quarto trimestre 2018). Tali importi, detti appunto di generazioni precedenti, sono comprensivi degli eventuali pagamenti parziali effettuati durante la definizione del sinistro. Occorre precisare che gli importi medi liquidati osservati nel corso degli anni sono peraltro influenzati dal fatto che le varie generazioni hanno un numero di anni di sviluppo diversi (ogni generazione ha un anno di sviluppo in meno rispetto alla precedente) e che, con il passare del tempo, vengono definiti i

sinistri con danni di entità via via più elevata (danni materiali rilevanti e danni fisici) (Tavola 4). Alla fine del 2019, l'importo medio liquidato era pari a € 7.510 per il totale dei settori (in aumento dell'1,6% rispetto al 2018). Ad esclusione delle autovetture e dei ciclomotori ad uso privato per i quali l'indicatore risulta in diminuzione, si è registrato un aumento dell'importo medio liquidato per tutti gli altri settori. In particolare, per gli autocarri si attestava a € 7.900, valore superiore dell'1,7% rispetto a quello del 2018, per i motocicli era pari a € 10.129 (in aumento del 2,9%). Risulta in lieve aumento (+0,4%), invece, l'importo liquidato dei sinistri che non sono rientrati nel sistema di risarcimento diretto (cosiddetti sinistri NO CARD - Tavola 3), per i quali si è risarcito nel 2019 mediamente € 14.937 (€ 14.883 nel 2018).

Tavola 4 - Importo Medio dei sin. gestiti liquidati a titolo definitivo delle generazioni precedenti per tipo di veicolo

Valori in euro

	TUTTI I SINISTRI LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI		
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI
Per memoria	2013	7.702	7.040	8.866	9.285	7.139	7.371	7.224	7.700
	2014	7.899	7.176	9.270	9.726	7.375	7.989	7.827	8.369
	2015	7.986	7.306	9.431	9.927	7.442	8.443	8.301	8.786
	2016	8.068	7.366	9.515	9.933	7.739	8.728	8.618	8.981
	2017	7.574	6.750	9.110	9.466	7.607	8.326	7.804	9.444
	2018	7.394	6.639	9.447	9.839	7.742	7.766	7.701	7.908
	AI I° Trimestre 2019	4.709	3.913	6.986	7.358	5.325	4.894	4.704	5.308
	AI II° Trimestre 2019	5.887	4.960	8.229	8.631	6.368	6.344	6.217	6.620
	AI III° Trimestre 2019	6.640	5.695	8.866	9.293	6.857	7.033	7.055	6.987
	AI IV° Trimestre 2019	<b>7.510</b>	<b>6.441</b>	<b>9.662</b>	<b>10.129</b>	<b>7.438</b>	<b>7.900</b>	<b>7.853</b>	<b>8.001</b>
	variazione% al IV° trimestre 2019/2018	1,6%	-3,0%	2,3%	2,9%	-3,9%	1,7%	2,0%	1,2%

Nota (\*): Occorre segnalare che il campione di imprese che ha partecipato alla statistica, benchè sempre rappresentativo, è andato incrementandosi con il tempo (nel 2019 rappresentava oltre il 97% dei premi R.C. Auto contabilizzati).

**Importo medio liquidato delle singole partite gestite CARD.** I dati della Tavola 5 mettono in evidenza che nel 2019, per quanto riguarda le singole partite CID (che includono sia i danni al veicolo e alle cose che quelli fisici lievi al conducente non responsabile) dei sinistri di generazione corrente di accadimento, si è registrato per la totalità dei settori un importo medio liquidato pari a **€ 1.613**, in crescita del 3,0% rispetto al 2018; hanno contribuito le autovetture (+3,0%), i motoveicoli (+3,3%) e, in misura più contenuta, gli autocarri (+2,3%). L'importo medio liquidato delle partite CTT (che includono sia i danni alle cose che quelli fisici ai trasportati), sempre di generazione corrente, risulta per il totale dei settori in diminuzione dell'1,4% rispetto al 2018 (**€ 1.670**). Occorre segnalare che le più marcate variazioni registrate per questa tipologia di partite per i settori degli autocarri e dei motoveicoli sono dovute al fatto che il numero effettivo di

liquidazioni a titolo definitivo risarcite nell'anno di accadimento è molto limitato e quindi è influenzato da liquidazioni di danni di importo particolarmente variabile. Per quanto riguarda invece i sinistri di generazioni di accadimento precedenti, a livello totale, il costo medio delle partite CID mostra un lieve aumento (+0,6%), determinato in particolare dagli incrementi registrati per i motocicli e gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali controbilanciati dalla diminuzione rilevata per i ciclomotori e gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali. L'importo liquidato medio delle partite CTT evidenzia, a livello totale, una diminuzione di oltre il 7% e sempre a causa della bassa numerosità delle partite risarcite, gli importi liquidati sono più soggetti a variazioni occasionali per quei settori che sono appunto statisticamente meno rilevanti.

**Tavola 5 - Importo medio liquidato a titolo definitivo delle partite CARD**

Valori in euro

Gen. Corr.: SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO / G. Prec: TUTTI I SINISTRI LIQUIDATI NELL'ANNO		TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
				TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
Generazione corrente di accadimento	partite cid	2018	1.566	1.556	1.718	1.800	1.341	1.560	1.530	1.700
		2019	1.613	1.602	1.775	1.853	1.389	1.596	1.575	1.688
		var.%	3,0%	3,0%	3,3%	2,9%	3,5%	2,3%	2,9%	-0,8%
	partite ctt	2018	1.694	1.527	3.273	3.336	2.933	2.646	2.697	1.911
		2019	1.670	1.550	3.223	3.331	2.588	1.471	1.458	1.605
		var.%	-1,4%	1,5%	-1,5%	-0,1%	-11,7%	-44,4%	-45,9%	-16,0%
Generazioni precedenti di accadimento	partite cid	2018	2.645	2.372	4.662	4.885	3.677	2.503	2.366	2.947
		2019	2.661	2.373	4.693	4.920	3.609	2.509	2.415	2.804
		var.%	0,6%	0,0%	0,7%	0,7%	-1,8%	0,2%	2,1%	-4,8%
	partite ctt	2018	6.623	5.877	12.455	12.545	11.939	7.788	8.047	5.752
		2019	7.117	5.602	14.959	15.791	10.067	10.535	9.956	16.250
		var.%	7,5%	-4,7%	20,1%	25,9%	-15,7%	35,3%	23,7%	182,5%

**Incidenza dei sinistri CARD.** L'82,4% dei sinistri ha generato delle tipologie di danno conformi ai principi di applicabilità della convenzione CARD; la percentuale dei sinistri per cui non è stato possibile applicare il sistema di risarcimento diretto (per almeno una tipologia di danno) è stata pari al 18,5% (c.d. NO-CARD) (Tavola 6). La percentuale dei sinistri rientranti in CARD risulta appena in lieve aumento rispetto a quanto osservato nel 2018 (82,3%). Si evidenzia comunque che, nonostante l'elevata incidenza del numero di sinistri che confluiscono nella gestione CARD, questa generalmente non arriva a coprire il 50% degli oneri complessivi dei risarcimenti R.C. Auto. Tale differenza è spiegabile con l'esclusione dalla procedura di risarcimento diretto della maggior parte dei sinistri con danni gravi alla persona, i cui importi risultano ovviamente molto elevati. Analizzando tali incidenze per le diverse tipologie di veicoli si può osservare come esistano delle differenze tra settori. In

particolare per le autovetture e i motoveicoli, che insieme costituiscono circa l'85% dei veicoli assicurati, la percentuale dei sinistri che sono rientrati nella procedura di risarcimento diretto è compresa tra l'83% e l'85%. Tuttavia, mentre per le autovetture, nel 2019, si è registrato un aumento della percentuale dei sinistri rientranti in CARD (da 85,1% a 85,3%), per i motoveicoli questa è rimasta stabile (82,8%), anche se, per i ciclomotori ad uso privato, si è registrato un incremento (da 83,0% a 83,3%). In lieve aumento anche l'incidenza dei sinistri CARD per gli autocarri: per questo tipo di veicoli, che costituiscono circa l'8% del totale settori, il 65,7% dei sinistri nel 2019 sono rientrati in CARD (erano 65,6% nel 2018). Conseguentemente, per tutti i settori, la quota dei sinistri non rientranti nella procedura di indennizzo diretto (NO CARD) ha seguito un andamento opposto a quella dei sinistri CARD.

Tavola 6 - Incidenza dei sinistri rientranti in CARD

SINISTRI ACCADUTI E DENUNCIATI CON SEGUITO NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
% VEICOLI ASS.TI	100,0	75,1	9,5	7,5	2,1	7,8	6,3	1,5	
% SIN/CARD	2013	80,7	84,2	81,1	81,4	79,8	63,5	70,2	44,3
	2014	81,2	84,7	82,2	82,6	80,6	63,9	70,4	45,3
	2015	81,7	84,9	82,6	82,8	81,6	64,7	71,1	46,8
	2016	82,6	85,3	82,7	82,8	81,9	66,1	72,4	48,4
	2017	82,5	85,2	82,9	82,9	83,2	65,6	72,3	48,4
	2018	82,3	85,1	82,8	82,8	83,0	65,6	72,3	47,8
	2019	82,4	85,3	82,8	82,7	83,3	65,7	72,3	48,5
% SIN/NO CARD	2013	20,5	17,0	21,0	20,7	22,0	37,5	30,8	56,8
	2014	19,7	16,3	19,3	18,9	20,6	36,8	30,3	55,5
	2015	19,4	16,3	19,2	19,0	20,0	36,4	30,0	54,7
	2016	18,2	15,4	18,7	18,5	19,3	34,8	28,4	52,6
	2017	18,4	15,6	18,6	18,7	18,2	35,2	28,4	52,6
	2018	18,6	15,7	19,0	19,1	18,3	35,2	28,5	53,3
	2019	18,5	15,6	18,9	19,0	18,0	35,2	28,6	52,6

Nota (\*): Un sinistro può avere partite di danno che rientrano sia in CARD che in NO-CARD e quindi essere conteggiato in entrambe le tipologie. Per tale motivo la somma delle due percentuali per ogni settore può anche essere superiore al 100%.

**Velocità di liquidazione.** I sinistri che sono stati definitivamente liquidati nel primo anno di osservazione (cosiddetta velocità di liquidazione) rappresentano il **74,7%** del totale dei sinistri gestiti nel 2019 (tavola 7). Tale percentuale è in aumento rispetto a quella del 2018, quando era pari a 73,9%; ha contribuito a tale andamento l'incremento della velocità di liquidazione registrata per entrambe le tipologie di sinistro: la velocità di liquidazione dei sinistri CARD è passata, infatti, dal 78,8% nel 2018 al 79,4% nel 2019, mentre quella dei sinistri non rientranti in procedura di risarcimento si è incrementata da 52,4% a 54,2%. Il valore dell'indicatore differisce tra le due tipologie di sinistri per il fatto che, oltre ai sinistri tra più veicoli, nella tipologia NO-CARD rientrano le partite con rilevanti danni alla persona (invalidità permanente del conducente non responsabile superiore a 9 punti, i danni ai passanti e i danni ai terzi trasportati sul veicolo responsabile assicurato dall'impresa) che richiedono

generalmente tempi più lunghi per la completa definizione. Tutte le tipologie di veicoli hanno registrato un incremento della velocità di liquidazione di entrambe le tipologie di sinistro. Per le autovetture i sinistri CARD liquidati nel primo anno di osservazione, sono stati l'80,5% (erano l'80,1% nel 2018), quelli NO CARD il 51,1% (erano 49,2%). Per i motoveicoli la velocità di liquidazione dei sinistri CARD è aumentata dal 63,4% nel 2018 al 65,9% nel 2019, mentre quella dei sinistri NO CARD dal 37,2% al 40,9%. Il settore dei motocicli ad uso privato è quello che ha fatto registrare l'incremento più elevato: la velocità di liquidazione delle due tipologie di sinistri è passata da 63,0% a 65,6% per quelli CARD e da 36,2% a 40,1% per quelli NO CARD. Anche per gli autocarri la velocità di liquidazione è in aumento (da 76,8% a 77,8% per i sinistri CARD e da 58,8% a 60,5% per quelli NO CARD).

Tavola 7 - Velocità di liquidazione per numero dei sinistri gestiti nel primo anno di osservazione

SINISTRI ACCADUTI E LIQUIDATI NELL'ANNO	TOTALE SETTORI	AUTOVETTURE AD USO PRIVATO	MOTOVEICOLI			AUTOCARRI			
			TOTALE	MOTOCICLI AD USO PRIVATO	CICLOMOTORI AD USO PRIVATO	TOTALE	AUTOCARRI PESO < A 35 Q.LI	AUTOCARRI PESO > A 35 Q.LI	
SINISTRI GESTITI	2013	70,6	72,2	51,8	51,0	54,9	68,7	70,1	64,7
	2014	70,5	72,1	52,2	51,5	54,9	67,8	69,1	64,1
	2015	71,2	72,8	53,8	53,4	55,4	68,3	69,6	64,6
	2016	72,5	73,9	55,0	54,5	57,5	69,5	70,9	65,6
	2017	73,0	74,3	56,9	56,2	60,3	69,9	71,2	66,5
	2018	73,9	75,3	58,4	57,9	61,2	70,5	71,8	67,0
	2019	74,7	75,9	61,2	60,7	63,7	71,7	72,8	68,8
SINISTRI CARD	2013	76,6	78,1	57,3	56,8	59,0	76,2	77,8	68,8
	2014	76,4	77,9	57,6	57,1	59,9	75,1	76,7	67,8
	2015	77,2	78,6	59,2	58,9	60,3	75,9	77,5	69,2
	2016	77,4	78,8	59,9	59,4	62,1	75,9	77,7	68,1
	2017	78,0	79,3	61,8	61,2	64,8	76,3	77,9	70,1
	2018	78,8	80,1	63,4	63,0	65,5	76,8	78,5	69,9
	2019	79,4	80,5	65,9	65,6	67,8	77,8	79,1	72,5
SINISTRI NOCARD	2013	47,3	43,4	31,3	28,9	40,2	56,2	52,8	61,6
	2014	46,2	42,3	29,5	27,8	35,7	55,4	51,7	61,1
	2015	46,7	43,3	31,1	29,9	35,7	54,8	51,1	60,7
	2016	50,4	47,0	33,6	32,6	37,9	57,5	53,7	63,3
	2017	50,9	47,5	35,2	34,1	40,3	58,1	54,3	63,3
	2018	52,4	49,2	37,2	36,2	42,0	58,8	54,9	64,4
	2019	54,2	51,1	40,9	40,1	45,3	60,5	57,1	65,3